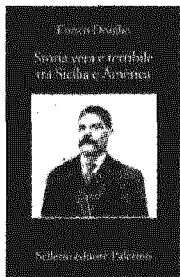


Quando in America i siciliani erano schiavi

**Ci furono
dei linciaggi
Il saggio
di Deaglio
racconta
la vita dei
cinque
assassinati**

dini siciliani in Louisiana e Mississippi emersero chiaramente dal rapporto Quackenbos (dal nome della coraggiosa avvocatessa di New York che riuscì a entrare nelle piantagioni con diversi stratagemmi e travestimenti e documentò le condizioni di vita e i metodi usati dai grandi planters). «Non solo vivevano in pessime condizioni e l'acqua era infetta, ma erano sottoposti a prestiti usurari che non riuscivano a ripagare. Si scopri che vi erano stati altri linciaggi di cui non era stata data notizia. Nel piccolo centro di Tallulah il linciaggio dei 5 siciliani di Cefalù anticipava molti momenti bui del 900, era un laboratorio del razzismo che avrebbe tristemente attraversato l'Occidente.

La terribile storia degli emigrati, mandati nei campi di cotone



Storia vera e terribile tra Sicilia e America

ENRICO DEAGLIO
pp.214, euro 14
Sellerio

Per meglio capire il presente studiare il passato è sempre utile, soprattutto se si riesce a cogliere il senso profondo degli eventi e li si mette in connessione con complessi fenomeni sociali dell'attualità. Questa premessa è necessaria per analizzare in maniera razionale ed analitica questo importante libro di Deaglio. *Storia vera e terribile tra Sicilia e America* è una vicenda raccontata come un giallo storico e la vicenda è costruita su una seria documentazione. Ogni dato storico si anima, non solo perché inserito in un contesto più ampio ma perché la storia si incarna nelle vite vissute dei protagonisti, o meglio dovremmo dire delle vittime di un terribile linciaggio a Tallulah (a Nord della Louisiana), nel 1899. Le vittime furono cinque italiani di Cefalù, 5 dei tanti italiani che tra la fine dell'800 e l'inizio del 900 emigrarono in molte parti del mondo.

Testo di
Salvo Fallica

I «nostri» erano in cerca di nuova terra, ed invece erano destinati a sostituire i neri nelle piantagioni di cotone e canna da zucchero. Dopo l'abolizione della schiavitù molti neri non volevano più fare quel duro lavoro e la scelta cadde sui siciliani. La Planters Association fece approvare allo stato della Louisiana una legge che facilitava l'immigrazione di manodopera siciliana e firmò accordi diretti con gli ambasciatori italiani per favorire l'afflusso di contadini. Nello stesso tempo, la Planters aveva fatto approvare leggi che impedivano il vagabondaggio. Ovvero, se un negro (o un siciliano) veniva sorpreso fuori dalla piantagione poteva essere arrestato. In verità non pochi riuscivano a fuggire, ma è evidente che gli emigrati erano stati ingannati e sfruttati.

Le terribili condizioni dei conta-

